

Arrivando a **Concarneau** ciò che vediamo ci lascia stupiti: la città si appoggia dolcemente sulla collina, di fronte all'oceano; siamo in Bretagna, pertanto a questa magia si aggiunge quella delle basse e alte maree, fenomeno che ci incanta ogni volta...

Concarneau è a nostro parere una tappa importante, durante il viaggio: stiamo infatti attraversando molti ambienti, luoghi e spesso piccoli borghi, mentre questo è un centro più grande, snodo cruciale nel mondo della pesca, e spendere qui almeno una giornata ci consentirà di assaporare l'atmosfera autentica di una città bretone...

Concarneau si sviluppa su due "livelli": vi è il nucleo antico, la "**Ville Close**", edificato su un'isoletta di fronte al porto, e vi è la parte più moderna della città, che si sviluppa tutto intorno.

Ma procediamo con ordine: arrivando in città potremo optare tra diverse soluzioni per parcheggiare il nostro camper, essendovi infatti due aree attrezzate per i nostri veicoli e numerosi campeggi.

Se quest'ultima dovesse essere la vostra scelta allora vi suggeriremmo, senza esitazioni, il camping **Cabellou-Plage**, che noi stessi abbiamo utilizzato: questo perché, tra i diversi

campeggi, una buona parte di essi non offre lo spazio necessario per la sosta dei nostri veicoli; quello segnalato è invece molto grande, oltre ad essere completamente immerso nel verde e magnificamente tenuto; vengono offerti i servizi "canonici" ed è comodo per la visita della città, essendovi presso l'ingresso una delle fermate del bus cittadino che in circa quindici minuti ci porterà proprio in centro; **Coordinate G.P.S.:**

N.47°51'22.3" W.3°54'4.6"  
N.47°51.372' W.3°54.077'  
N.47.85622° W.3.90128°



*Se invece preferiste utilizzare, durante la vostra permanenza, un'area attrezzata allora il nostro consiglio sarebbe di trovare quella di Porzou, nei pressi dell'ospedale, a circa 2 chilometri e mezzo dal campeggio indicato: anch'essa è vicina ad una delle fermate del bus (da qui parte il numero 1), ed è collocata in una posizione davvero notevole, affacciata com'è sulla pineta fronte mare (da qui potrete fare una bella passeggiata o scendere alla spiaggia durante la bassa marea alla ricerca di conchiglie...).*

L'area - non particolarmente capiente - è gratuita e offre sia la possibilità di rifornirsi di acqua che di corrente (quest'ultima a pagamento); è naturalmente presente anche il pozzetto di scarico - **Coordinate G.P.S.:**

N.47°51'47.9" W.3°54'19.7"  
N.47°51.799' W.3°54.328'  
N.47.86330 W.3.90547°



*In città vi è infine una altra area attrezzata, spesso citata sulle riviste di settore, ma dopo averla esplorata vi consigliamo di utilizzarla solo se interessati a rimanere qui per qualche ora: è infatti comoda e centrale (in estate vi è anche un servizio di bus-navetta gratuito per il centro) ma molto "trafficata" e un po' in pendenza; si trova comunque alle **Coordinate G.P.S.:***

N.47°52'48.5" W.3°55'16.9"  
N.47°52.808' W.3°55.282'  
N.47.88015° W.3.92136°



*e risponde al nome di "La Gare" (nei pressi di Rue de Lorient, ben segnalata in loco).*



Ora, indipendentemente da quella che sarà stata la sistemazione da voi preferita, benvenuti a Concarneau!

Scendiamo dal bus (se avessimo con noi le bici potremmo tranquillamente utilizzarle, essendo il centro cittadino non troppo trafficato) nella piazza centrale: davanti a noi ecco il **vecchio mercato**, mentre alle nostre spalle vi è la Ville Close, inserita in uno scenario dolcissimo... Case bianche si intravedono sulle colline al di sopra del mare e le vele delle barche entrano nel nostro campo visivo, inserite tra il blu terso del cielo e il verde dell'acqua marina...

Ora, dopo aver goduto appieno dello scenario suggestivo all'interno del quale ci troviamo, iniziamo la nostra visita della città, partendo proprio dai bastioni fortificati che cingono la **Ville Close**: il colore scuro della costruzione ed il suo aspetto massiccio la identificano subito come il nucleo vero e proprio!

La sua storia corre indietro nel tempo: nonostante le strutture difensive risalgano "solo" al XVII secolo, è testimoniato che qui la gente visse già da diversi secoli; vista la sua posizione non è infatti difficile immaginare a quanti assalti la cittadella abbia dovuto resistere!





Passiamo così sul ponte e superiamo la prima porta: una volta varcata ci sembrerà di essere proiettati in un'altra epoca!

A farci compagnia ecco musicisti ed artisti di strada che - tra mille contorsioni - hanno anche il tempo e il modo di... regalarci un sorriso. Superiamo anche la seconda porta, più piccola e in pietra, ed eccoci sulla via pedonale che, in pratica, attraversa l'intero nucleo, regalando l'emozione e il piacere di passeggiare in queste atmosfere senza tempo...

Incontreremo subito il "**Museo della Pesca**", grazie al quale potremo approfondire questo argomento: il porto è qui in funzione dal 900, e numerose sono le testimonianze esposte che ci aiutano a meglio interpretare quello "universo" rappresentato dal mondo del mare...

Tornati sulla via pedonale avremo l'opportunità di osservare da vicino le imponenti mura fortificate che si sviluppano intorno a noi e di ammirare i diversi edifici che incontriamo: alcuni di essi sono davvero antichi, come la "chiesetta" ed altri palazzi storici...



Talvolta piccole viuzze, semplici appendici pedonali, si dipartono dalla strada principale, arrivando ad una Porta affacciata sul mare e sulla città moderna: bello sarà fermarsi qui un attimo ad osservare il via-vai di pescherecci e traghetti...

Nel mentre potremo perderci nell'anima commerciale del luogo, tra un negozietto e l'altro: vi sono infatti centinaia di negozi e botteghe che offrono all'attenzione del visitatore numerosissimi articoli, spesso provenienti dalle più lontane aree del mondo.

Per uno spuntino poi non dovrete che... scegliere: vi è infatti anche una moltitudine di ristoranti e di crêperie pronte a farvi gustare le loro specialità e, soprattutto in una bella giornata di sole, potrà essere piacevole pranzare - velocemente o con più tranquillità - ad un tavolo o su uno scoglio...

Una volta che avremo esplorato in ogni suo angolo la **Ville Close** ripercorrendo la stessa strada usciamo, "rientrando" così nella parte più moderna della città.

Nonostante Concarneau sia di medie dimensioni il centro non è particolarmente esteso e non occorre troppo tempo per visitarlo: alcune strade pedonali ne compongono l'asse viario, sfilando proprio alle spalle del lungomare; ecco quindi che, esplorando la città, avremo modo anche di osservare antiche case di pescatori edificate quasi lungo la linea costiera...

L'atmosfera che qui respiriamo è quella tipica di una città di porto: le case sono in pietra e nell'aria si avverte bene il tipico odore della salsedine; l'architettura delle costruzioni non è mai pretenziosa o particolarmente elaborata, quanto piuttosto funzionale e solida...

Questa Terra - così come un po' la sua stessa gente - è ricca di sostanza, più che di apparenza: una riprova concreta si ha in quella che è la ricorrenza più sentita, la festa dei "**Filets Bleu**", appuntamento annuale che ha - nelle "povere" sardine - il suo pesce-simbolo.

A questa ricorrenza tutti partecipano e per l'occasione, in agosto, vedrete la locandina esposta ovunque, tenendosi - di norma - nel periodo di Ferragosto: se doveste riuscire a parteciparvi non ne rimarreste certamente delusi! Numerosi saranno durante quelle giornate anche i concerti, le danze e le... cene bretoni (a volte anche gratuite): sarà insomma un'ottima - e saporita - occasione per approfondire la conoscenza di questa cultura!

Concarneau, nonostante la sua forte impronta di città dedita alle attività produttive, negli ultimi decenni si è anche aperta al turismo, e soprattutto d'estate diviene luogo di villeggiatura: dal lungomare ammireremo ancora una volta la bellezza di questa baia che pare essere uscita dalle fantasie di un sogno, specialmente se osservata nella calda luce di un tramonto estivo...



Agli amici che non volessero proprio farsi sfuggire la possibilità di acquistare del pesce fresco consigliamo di recarsi al mercato sulla piazza principale in mattinata, dato che nel pomeriggio solo alcuni banchi rimangono aperti, spesso non avendo più nulla di troppo "interessante" da vendere... Altrimenti segnaliamo la presenza di una pescheria, nelle vicinanze del mercato, aperta anche di pomeriggio (in questo caso i prezzi non ci sono però parsi particolarmente competitivi).

Se foste qui o di lunedì o di venerdì allora non perdetevi il mercato "ambulante" del pesce, dove si trovano le offerte (e la qualità) migliori!

Infine ancora un'annotazione: questa è una "**Ville Fleurie**", una "città fiorita", caratterizzata dagli immancabili rampicanti fioriti, sempre capaci di attrarre i nostri occhi, talvolta quasi un po' increduli davanti a tanta cura, colore e... attenzione!

Insomma: Concarneau è ricca di proposte e in grado di soddisfare la nostra curiosità, e quando saremo sazi avremo molte immagini nella mente e nel cuore che pensiamo saranno in grado di accompagnarvi a lungo...

Il clima che si respira qui in Bretagna è speciale, diverso: questa terra sente forte la propria cultura e le proprie origini, e bello sarà assecondarle e scoprirle, di volta in volta, lasciandosi conquistare...

Ecco perchè pensiamo che una giornata a Concarneau sia ben spesa!

